

Dove vola la coturnice - Giovelli Maria Francesca – Caorso (PC)

2° Classificato – Motivazione

I versi di questa composizione sono di una malinconia struggente e ci introducono nelle dinamiche emotive di un legame bruscamente finito.

Sentimenti diversi s'intrecciano con squarci di rispettosa e complice natura: gli uni e gli altri declinati con sapienza espressiva e delicata tenerezza che penetrano l'animo del lettore.

*Duilio Paiano
Membro di Commissione*

DOVE VOLA LA COTURNICE

(Parole per Giulia)

*Quanto è fredda stanotte l'acqua del lago
come il buio in fondo ai tuoi occhi,
la ferita inferta dai denti del drago,
il sangue scuro sulle foglie dei pioppi.*

*Poi nel viaggio hai solcato la notte
sui tornanti dove vola la coturnice,
mi hai vista seguire mille altre rotte
ma mi hai lasciata dove il cuore non dice.*

*Ora so quanto è breve la vita
quanto è vivo quel sorriso che resta
ho sfiorato l'alloro, una rosa fiorita
e ho visto l'amore diventare tempesta.*

*Ora il vento risveglia novembre
la morte raffredda le mani ed il cuore
ti lascio la vita e i miei sogni di sempre
e la fine di un viaggio che gronda dolore.*